

Mostra “Leoni e Tori dall’antica Persia ad Aquileia”



Inaugura il 24 giugno la grande mostra “Leoni e Tori dall’antica Persia ad Aquileia”, aperta al pubblico fino al 30 settembre 2016 al Museo Nazionale Archeologico di Aquileia, realizzata dalla Fondazione Aquileia in collaborazione con il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, il National Museum of Iran, l’Iranian Cultural Heritage Handcrafts and Tourism Organization e sostenuta da Fondazione Bracco.

L’esposizione unisce idealmente la memoria di due grandi città, Persepoli e Aquileia, entrambe distrutte col ferro e col fuoco, a quasi ottocento anni di distanza, ed entrate a far parte del patrimonio di cultura, di arte, di suggestioni dell’intera umanità.

I preziosi reperti in mostra coprono un arco temporale assai lungo e sono testimonianza di due dinastie fondamentali dell’Iran preislamico: gli Achemenidi e i Sasanidi. Sono anche, al di là del loro enorme valore storico artistico, e quindi prestati davvero eccezionali arrivati anche dal Museo Archeologico Nazionale di Tehran e da quello di Persepoli, oggetti di una bellezza rara. Di tale ricchezza parlano i tori e i leoni richiamati nel titolo dell’esposizione: non solo legati alla tradizione mesopotamica ed elamita, ma anche a quella del mondo iranico dell’Età del Ferro, in cui forte è la presenza di elementi del mondo animale.

“Fondazione Bracco ha scelto di sostenere l’importante esposizione per numerosi motivi - spiega Diana Bracco - Presidente di Fondazione Bracco: “anzitutto lo straordinario valore del progetto promosso dagli amici della Fondazione Aquileia in collaborazione con il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, che porta in Italia preziose

oreficerie e sculture achemenidi e sasanidi dal Museo di Teheran e da Persepoli. Poi la valenza internazionale di questa iniziativa, che non a caso è sostenuta, oltre che dalla Presidente della Regione Debora Serracchiani e dal Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, anche dal Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni. Infine, il terzo motivo è il forte legame di Bracco con il Friuli Venezia Giulia. La nostra Famiglia infatti ha origini istriane, ed è anche per questo che il Gruppo Bracco decise di localizzare un suo nuovo stabilimento produttivo proprio a Torviscosa”.

La mostra aspira inoltre ad accompagnare il rilancio del dialogo e la ripresa d’interesse nei confronti della Repubblica Islamica dell’Iran, un grande partner culturale e in potenza politico ed economico.

L’esposizione, presentata alla stampa il 22 giugno a Roma dal Ministro Franceschini e dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Deborah Serracchiani presso il Salone del Ministro del Mibact, inaugura ad Aquileia il 24 giugno 2016 alle 18.30 in presenza della Presidente Serracchiani.